



**Città
metropolitana
di Milano**

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

del 28/06/2017

Rep. Gen. n. 181 /2017

Atti n. 152442/9.2/2017/1

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra la Città metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano per la diminuzione e il raffreddamento dei conflitti

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale dottoressa Simonetta Fedeli

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del PEG per l'anno 2017;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DECRETA

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 6 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE: AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di accordo tra la Città metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano per la diminuzione e il raffreddamento dei conflitti

RELAZIONE TECNICA:

L'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale della Città Metropolitana di Milano ha proposto all'Ordine degli Avvocati di Milano, di realizzare un accordo per concertare un'azione volta a migliorare la diffusione e la gestione della mediazione ambientale al fine di migliorarne gli esiti e diminuire l'inasprimento dei conflitti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione.

Per la realizzazione del progetto è necessario formalizzare un accordo operativo tra i soggetti proponenti per condividere gli obiettivi del progetto, ai sensi dell'art.15 L. 241/90 che norma gli accordi fra pubbliche amministrazioni. La collaborazione tra le parti sarà svolta a titolo gratuito e lo schema di accordo è allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e che è stato esaminato anche dal Settore Avvocatura della Città metropolitana di Milano.

La scelta dell'Ordine degli Avvocati di Milano è stata motivata dal fatto che è un Ente Pubblico istituito per garantire il rispetto dei principi previsti dalla legge professionale forense (L. 247/2012) e delle regole deontologiche, con finalità di tutela dell'utenza e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione e al corretto svolgimento della funzione giurisdizionale. Inoltre è attualmente in atto una proficua collaborazione tra la Città metropolitana di Milano e l'Ordine all'interno del programma +COMMUNITY, un contenitore che ha lo scopo di "fare rete" fra i diversi partner e articolare proposte flessibili, adattabili ai diversi contesti e gratuite sia per gli organizzatori, sia per i beneficiari nel campo delle tematiche ambientali. Tale collaborazione è stata costituita con la firma di un accordo prot. Città metropolitana n°197357 del 03/08/2015 ai sensi dell'art.15 l.241/90.

Gli obiettivi dello schema di accordo allegato al presente atto sono:

- migliorare la diffusione e la gestione della mediazione ambientale;
- diminuire l'inasprimento dei conflitti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione;
- migliorare sia la qualità sia la semplificazione degli iter amministrativi;
- fornire soluzioni per risolvere le criticità e abbassare il numero di contenziosi;
- supportare un percorso sulla diffusione della mediazione ambientale sia formativo sia di sperimentazione pratica che coinvolga oltre ai comuni anche altre Aree e Settori della Città metropolitana e in particolare il Settore avvocatura della Città metropolitana avrà un accesso privilegiato e la personalizzazione dei corsi di formazione;
- promuovere la cultura della mediazione nel settore ambientale tra gli iscritti dell'Ordine degli Avvocati;
- realizzare delle linee guida per l'attuazione della mediazione ambientale sul territorio della Città metropolitana.

Il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile. Infatti ciascun partner assicura la disponibilità di personale, strutture ed esperienza nel campo dell'oggetto dell'accordo in proprio possesso mettendole a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 – comma 1 - lettera d del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT 2017-2019.

Data, 22 giugno 2017

Istruttoria trattata da Roberta Donati

La direttrice
dell'area tutela e valorizzazione ambientale
Dott.ssa Maria Cristina Pinoschi
firmato

PROPOSTA:

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il Decreto n. 263/2016 atti n. 248969|1.18\2016\6 con il quale e' stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Semplificazione, Digitalizzazione, Sviluppo economico";

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione ambientale Maria Cristina Pinoschi;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DECRETA

- 1) di approvare lo schema di accordo tra la Città metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano per la diminuzione e il raffreddamento dei conflitti, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, dando atto che l'Ordine si impegna a fornire soluzioni per risolvere le criticità e abbassare il numero di contenziosi e a supportare un percorso sulla diffusione della mediazione ambientale sia formativo sia di sperimentazione pratica che coinvolga oltre ai comuni anche altre Aree e Settori della Città metropolitana e in particolare il Settore avvocatura della Città metropolitana, che avrà un accesso privilegiato e la personalizzazione dei corsi di formazione;
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
- 3) di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a' sensi dell'art. 23 – comma 1 - lettera d del D.Lgs. 33/2013;
- 5) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPCT 2017-2019, come attestato nella relazione tecnica.

Parere favorevole di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Nome Maria Cristina Pinoschi

data 22 giugno 2017 firmato Maria Cristina Pinoschi

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE

Nome Maria Cristina Pinoschi data 22 giugno 2017 firmato Maria Cristina Pinoschi

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome Maria Cristina Pinoschi

data 22 giugno 2017 firmato Maria Cristina Pinoschi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

**IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome

data

firma

| | |
|---|--|
| Letto, approvato e sottoscritto | |
| per IL SINDACO IL CONSIGLIERE DELEGATO (Francesco Vassallo) | IL SEGRETARIO GENERALE (Simonetta Fedeli) |
| __F.TO VASSALLO__ | _____F.TO FEDELI_____ |

| | |
|--|---|
| PUBBLICAZIONE | |
| Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69. | |
| Milano li_28/06/2017_____ | IL SEGRETARIO GENERALE _____F.TO FEDELI_____ |

| | |
|---|------------|
| Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009. | |
| Milano li_____ | Firma_____ |

| | |
|--|---------------------------------|
| ESECUZIONE | |
| Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a: | |
| | |
| Milano li_____ | IL SEGRETARIO GENERALE _____ |



**Città
metropolitana
di Milano**



**ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO**

INNOVAZIONE, TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE

SCHEMA DI ACCORDO PER LA DIMINUZIONE E IL

RAFFREDDAMENTO DEI CONFLITTI

TRA

L'Ordine degli Avvocati di Milano (nel seguito denominata "Ordine" o "Ordine degli Avvocati"), con sede legale in Milano, cap 20122, via Freguglia 1 (Codice Fiscale 80098730155 – Partita IVA 06025170157), nella persona del Presidente Remo Danovi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ordine

E

la **Città Metropolitana di Milano** (di seguito denominata "Città Metropolitana" o "CMM") con sede legale in Milano, cap 20122, via Vivaio 1, (P.IVA 08911820960), nella persona del Consigliere Delegato a Semplificazione, Innovazione e Sviluppo Economico della Città metropolitana di Milano, domiciliato per la carica presso la su indicata sede (Ordine e CMM nel seguito denominate anche, singolarmente, la "Parte" e, congiuntamente le "Parti").

PREMESSO CHE

- con Decreto del Sindaco n. 189/2015 del 11 giugno 2015 è stato approvato lo schema di accordo operativo Enti Pubblici ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 tra la Città metropolitana di Milano e ARPA Lombardia, Camera di Commercio di Milano, Ordine degli Avvocati di Milano, Ufficio d'Ambito della Città

metropolitana di Milano e CAP Holding S.p.A. per la realizzazione di azioni in campo ambientale a sostegno delle attività delle Amministrazioni Locali, delle imprese e dei cittadini all'interno del progetto +Community a cui l'Ordine ha aderito con atto 197357/2015 partecipando alla cabina di regia del programma +Community;

- la Città metropolitana ha specifiche competenze in materia ambientale, energetica e di sviluppo economico e territoriale che vengono svolte dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale;
- l'Ordine degli Avvocati di Milano è un Ente Pubblico istituito per garantire il rispetto dei principi previsti dalla legge professionale forense (l. 247/2012) e delle regole deontologiche, con finalità di tutela dell'utenza e degli interessi pubblici connessi all'esercizio della professione e al corretto svolgimento della funzione giurisdizionale;

VISTO

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 132 - Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile, convertito con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162, e successive modifiche;
- la sentenza 6 dicembre 2012 n. 272 della Corte Costituzionale in materia di mediazione civile;
- il decreto legislativo 4 marzo 2010, 28 - Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, così come modificato dal d.l. n.69/2013 (Decreto del Fare), e successive modifiche;

- il decreto ministeriale 18 ottobre 2010, n. 180 - Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco dei formatori per la mediazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del d. lgs. 4 marzo 2010, n. 28, e successive modifiche;
- la legge 18 giugno 2009, n. 69 - Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile, e successive modifiche;

CONSIDERATO

- che è interesse comune delle Parti realizzare una proficua collaborazione nella diffusione e gestione della mediazione ambientale, al fine di migliorarne gli esiti e diminuire l'inasprimento dei conflitti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione;
- che è comune auspicio delle Parti che gli esiti della mediazione possano sia migliorare la qualità sia la semplificazione degli iter amministrativi;
- che la mediazione consente alle Parti di affrontare le vicende secondo una logica tendente alla sistematica affermazione di soluzioni legittime e trasparenti, rimuovendo eventuali vizi dell'atto amministrativo;
- che esiste la necessità di un Accordo *ad hoc* tra le Parti per meglio supportare un percorso sulla diffusione della mediazione ambientale non solo formativo ma anche di sperimentazione pratica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

Art. 2 - Attività oggetto dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è la collaborazione tra le Parti per attività finalizzate a promuovere la diffusione e la gestione della mediazione ambientale, al fine di migliorarne gli esiti e diminuire l'inasprimento dei conflitti tra i cittadini e la Pubblica Amministrazione. Le azioni sono svolte gratuitamente dalle Parti.

Art. 3 - Impegni della Città metropolitana e dell'Ordine

Città metropolitana si impegna, in esecuzione del presente Accordo a:

- predisporre gli interventi formazione sul tema della mediazione ambientale sensibilizzando i Comuni della Città metropolitana e coinvolgendo anche altre Aree o Settori della Città metropolitana attraverso il Servizio Formazione della Città metropolitana;
- dare pubblicità all'Accordo e inserirlo nelle iniziative più ampie di innovazione e semplificazione effettiva sul campo per una prassi nuova quale è quella della mediazione;
- supportare un processo che parte dall'Area Tutela e valorizzazione ambientale che può essere utilizzato anche in altre Aree della Città metropolitana;
- rafforzare il ruolo di *governance* della Città metropolitana nei confronti delle Amministrazioni Locali elevando le competenze negoziali con particolare attenzione a:
 - prevenire le conflittualità sociali;
 - creare le condizioni per il raffreddamento dei conflitti;
 - incrementare il dialogo sociale per migliorare il benessere sui territori di

cittadini e imprese;

- diminuire i costi emotivi ed economici della conflittualità.

L'Ordine si impegna, in esecuzione del presente Accordo a:

- fornire, tramite la Commissione Diritto dell'Ambientale e l'Organismo di conciliazione forense, le competenze tecnico-giuridiche in materia di mediazione e diritto ambientale utili al raggiungimento degli obiettivi oggetto del presente accordo;
- individuare i profili e le problematiche in materia ambientale per i quali sia possibile applicare i principi della mediazione, anche attraverso la stesura di apposite Linee Guida;
- elaborare un percorso diretto a promuovere interventi legislativi volti all'istituzione della mediazione ambientale;
- realizzare un programma di formazione in materia di mediazione ambientale rivolto agli avvocati-mediatori ai sensi del d.lgs. 28/2010;
- promuovere tra gli iscritti la cultura della mediazione nel settore ambientale, attraverso la realizzazione di eventi formativi e di aggiornamento.

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente Accordo a:

- dare la massima diffusione al presente Accordo.

Art. 4 - Monitoraggio dell'andamento della mediazione ambientale

Le Parti si impegnano a realizzare un "osservatorio" sull'andamento della mediazione ambientale e a organizzare incontri periodici nell'ottica di un confronto costruttivo, finalizzato anche alla soluzione di eventuali criticità evidenziate nella gestione che siano di ostacolo al conseguimento delle finalità dell'Istituto.

Art. 5 - Vigenza dell'Accordo

Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e produce effetti per un anno. Si rinnova tacitamente di anno in anno salvo disdetta prima della scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data,

Per l'Ordine degli Avvocati

Per la Città Metropolitana

Il Presidente

Il Consigliere Delegato a Semplificazione,

Avv. Remo Danovi

Digitalizzazione e Sviluppo Economico

Firmato digitalmente

Francesco Vassallo

Firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.